

VARIANTE AL PIANO TRIENNALE DELLE ATTIVITA'

Premessa

Inquadramento normativo

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 42/09*" definisce i criteri e le modalità per l'armonizzazione dei bilanci delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi e in particolare l'art. 79 dello stesso decreto prevede che la decorrenza e le modalità di applicazione delle disposizioni relative all'armonizzazione siano stabilite con norme di attuazione da parte delle Province autonome di Trento e di Bolzano.

L'art. 81 bis "*Armonizzazione dei sistemi contabili*" della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 "*Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento*" prevedeva al comma 1 "*La provincia, gli enti locali e i relativi enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto*". Questo articolo è stato abrogato con l'entrata in vigore della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "*Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)*" che all'art. 1 prevede "*ai sensi dell'articolo 79, comma 4 octies, del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 (Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige), la Provincia autonoma di Trento e i suoi enti e organismi strumentali applicano il decreto legislativo n. 118 del 2011, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, (... omissis..), anche in relazione all'ordinamento statutario della Provincia*".

Quindi a differenza delle altre Regioni per la Provincia di Trento l'armonizzazione di bilancio decorre dall'1 gennaio 2016.

Che cosa significa "armonizzazione contabile".

Per armonizzazione contabile si intende il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche **omogenei, confrontabili, aggregabili**.

La precedente normativa non svolgeva correttamente la funzione conoscitiva che le è propria in quanto:

- consentiva l'adozione di sistemi contabili diversi, di schemi di bilancio differenti e di principi contabili non uniformi;

- non consentiva di misurare i debiti delle pubbliche amministrazioni e non garantiva l'affidabilità dei conti pubblici e degli equilibri di bilancio.

Obiettivi della riforma.

Gli obiettivi dell'armonizzazione contabile sono:

- migliorare il controllo dei conti pubblici nazionali (coordinamento della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Cambiamenti operativi

Le principali novità relative all'attività amministrativa/contabile dell'Ente riguardano:

- nuove regole contabili uniformi (ovvero utilizzate da tutta la P.A.);
- classificazione di bilancio entrata e spesa;
- piano dei conti integrato (unità elementari di entrata e di uscita, conti economici, proventi, ricavi, oneri, costi, conti patrimoniali di attivo, passivo e netto);
- modulistica (bilancio di previsione e suoi allegati, rendiconto e suoi allegati);
- bilancio consolidato (non riguarda l'Ente Parco).

Nella stesura del presente documento ci si è voluti soffermare esclusivamente sulla classificazione di bilancio e non sulla sua gestione, in quanto il Programma di attività triennale dell'Ente per il periodo 2016 - 2018 è stato formulato secondo lo schema di tale classificazione.

Classificazione delle entrate

Le entrate degli schemi di bilancio finanziario sono ripartite in:

- **TITOLI:** sono definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;
- **TIPOLOGIE:** sono definite in base alla natura delle entrate nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza;
- **CATEGORIE:** sono definite in base all'oggetto dell'entrata. Nell'ambito delle categorie eventuali quote di entrata non ricorrente andranno evidenziate separatamente.

Ci sono inoltre i **CAPITOLI** e gli **ARTICOLI**.

Classificazione delle spese

Le finalità della nuova classificazione della spesa del bilancio sono:

- maggior trasparenza del processo di allocazione delle risorse pubbliche e della destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali;
- confrontabilità dei dati di bilancio con quelli adottati in sede comunitaria.

Le spese degli schemi di bilancio finanziario sono ripartite in:

MISSIONI: rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni. Sono definite in relazione al riparto di competenza, anche tenendo conto di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

PROGRAMMI: rappresentano gli aggregati omogenei di attività svolte all'interno di ciascun ente, per perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle Missioni, ossia le finalità istituzionali, riconosciute all'ente stesso. La denominazione del Programma riflette le principali aree di intervento della Missione di riferimento, assicurando una rappresentazione di bilancio che individua cosa viene realizzato da ciascuna amministrazione con le risorse pubbliche.

MACROAGGREGATI: costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa. I macroaggregati si raggruppano in titoli e, ai fini della gestione, sono ripartiti in **capitoli e articoli**. I capitoli e gli articoli si raccorderanno con il livello minimo di articolazione del piano dei conti integrato.

Per quanto riguarda il Parco Adamello – Brenta le spese sono divise in cinque missioni e precisamente:

- **Missione 1:** Servizi istituzionali, generali e di gestione.
- **Missione 9:** Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.
- **Missione 20:** Fondi e accantonamenti.
- **Missione 60:** Anticipazioni finanziarie.
- **Missione 99:** Servizi per conto terzi.

Nella **Missione 1** "*Servizi istituzionali, generali e di gestione*" rientrano i seguenti programmi:

- **Programma 1:** Organi istituzionali.
- **Programma 3:** Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato.
- **Programma 8:** Statistica e sistemi informativi.
- **Programma 11:** Altri Servizi generali.

Nella **Missione 9** "*Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*" rientrano i seguenti programmi:

- **Programma 2:** Tutela, valorizzazione e recupero ambientale – educazione ambientale.
- **Programma 5:** Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione.

Nella **Missione 20** "*Fondi e accantonamenti*" rientrano i seguenti programmi:

- **Programma 1:** Fondi di riserva.
- **Programma 2:** Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Nella **Missione 60** "*Anticipazioni finanziarie*" rientrano i seguenti programmi:

- **Programma 1:** Restituzione anticipazione di Tesoreria

Nella **Missione 99** "*Servizi per conto terzi*" rientrano i seguenti programmi:

- **Programma 1:** Servizi per conto terzi e Partite di giro.

Dopo questa breve premessa vengono descritte in dettaglio le attività con i relativi finanziamenti che l'Ente Parco Adamello – Brenta intende attuare nel triennio 2017 – 2019 a seguito dell'assestamento di bilancio relativo all'anno 2017.

Riaccertamento ordinario dei residui

La Giunta esecutiva con proprio provvedimento n. 49 di data 20 aprile 2017 ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi anno 2016" ha approvato:

- le risultanze dei residui attivi e passivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate;
- le risultanze dei residui attivi e passivi cancellati e reimputati all'esercizio 2017;
- l'avanzo di amministrazione dell'anno 2016, pari a euro 1.773.630,98;
- la parte dell'avanzo di amministrazione accantonata nel fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31 dicembre 2016, pari a euro 22.715,98;
- la parte dell'avanzo di amministrazione accantonata al fondo contenzioso, pari a euro 80.000,00.

Gli importi conseguenti al procedimento di riaccertamento dei residui sono indicati nella tabella successiva:

Fondo cassa al 31 dicembre 2016 (a)		822.481,03
Residui attivi al 31 dicembre 2016 (b)	+	6.966.171,32
Residui passivi al 31 dicembre 2016 (c)	-	5.083.007,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (d)	-	932.013,87
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALL'1 GENNAIO 2017 (e) = (a)+(b) - (c) - (d)		1.773.630,98
Parte accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità (f)	-	22.715,98
Parte accantonata al fondo contenzioso (g)	-	80.000,00
TOTALE PARTE DISPONIBILE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (h) = (e) - (f) - (g)		1.670.915,00

Con l'assestamento di bilancio per l'anno 2017 risultano da ricollocare € 180.100,00 per maggiore disponibilità nelle spese correnti e € 1.670.915,00 per avanzo di amministrazione.

Parte dell'avanzo di amministrazione e precisamente euro 55.900,00 è vincolato ed andrà a coprire le spese di parte corrente necessarie per la copertura di maggiori oneri contrattuali per il personale di ruolo.

La parte rimanente dell'avanzo di amministrazione e precisamente euro 1.615.015,00 andrà a coprire le spese per investimenti.

Assestamento di bilancio.

La Giunta esecutiva con deliberazione n. 51 di data 20 aprile 2017 ha approvato l'assestamento del bilancio 2017.

Oltre che all'applicazione dell'avanzo di amministrazione (pari a euro 1.670.915,00) sono da distribuire maggiori entrate di parte corrente per un importo pari ad euro 180.100,00.

SPESA DISTINTA PER MISSIONI ANNO 2017

MISSIONE	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO INIZIALE	RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI	BILANCIO ANNO 2017 ANTECEDENTE ASSESTAMENTO	VARIAZIONE	BILANCIO ASSESTATO ANNO 2017
1	Servizi istituzionali e generali di gestione	344.200,00	71.276,58	415.476,58	46.700,00	462.176,58
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.659.158,00	860.737,29	4.519.895,29	1.789.315,00	6.309.210,29
20	Fondi e accantonamenti	50,39	-	50,39	15.000,00	15.050,39
60	Anticipazioni finanziarie	1.316.921,50	-	1.316.921,50	-	1.316.921,50
99	Servizi per conto terzi	808.100,00	-	808.100,00	-	808.100,00
TOTALE GENERALE DELLA SPESA		6.128.429,89	932.013,87	7.060.443,76	1.851.015,00	8.911.458,76

Per quanto riguarda gli anni 2018 e 2019 ci sono maggiori entrate pari a euro 71.400,00 dovute a contributi della Provincia autonoma di Trento per la copertura di maggiori oneri contrattuali.

SPESA DISTINTA PER MISSIONI ANNO 2018

MISSIONE	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI CON F.P.V.	BILANCIO ANNO 2018 ANTECEDENTE ASSESTAMENTO	VARIAZIONE	BILANCIO ASSESTATO ANNO 2018
1	Servizi istituzionali e generali di gestione	338.458,39	-	338.458,39	-	338.458,39
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.148.350,00	15.725,00	3.164.075,00	71.400,00	3.235.475,00
20	Fondi e accantonamenti	13.100,00	-	13.100,00	-	13.100,00
60	Anticipazioni finanziarie	5.000,00	-	5.000,00	-	5.000,00
99	Servizi per conto terzi	808.100,00	-	808.100,00	-	808.100,00
TOTALE GENERALE DELLA SPESA		4.313.008,39	15.725,00	4.328.733,39	71.400,00	4.400.133,39

SPESA DISTINTA PER MISSIONI ANNO 2019

MISSIONE	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI CON F.P.V.	BILANCIO ANNO 2019 ANTECEDENTE ASSESTAMENTO	VARIAZIONE	BILANCIO ASSESTATO ANNO 2019
1	Servizi istituzionali e generali di gestione	338.458,39	-	338.458,39	-	338.458,39
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.148.350,00	-	3.148.350,00	71.400,00	3.219.750,00
20	Fondi e accantonamenti	13.100,00	-	13.100,00	-	13.100,00
60	Anticipazioni finanziarie	5.000,00	-	5.000,00	-	5.000,00
99	Servizi per conto terzi	808.100,00	-	808.100,00	-	808.100,00
TOTALE GENERALE DELLA SPESA		4.313.008,39	-	4.313.008,39	71.400,00	4.384.408,39

Nelle tabelle successive vengono indicate le variazioni divise per Macroaggregati

SPESA DISTINTA PER TITOLI E MACROAGGREGATI ANNO 2017

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		STANZIAMENTO PRECEDENTE	RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI	BILANCIO ANNO 2017 ANTECEDENTE ASSESTAMENTO	VARIAZIONE	BILANCIO ASSESTATO ANNO 2017
Titolo 1 - Spese correnti						
101	Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	1.744.000,00	179.616,70	1.923.616,70	127.000,00	2.050.616,70
102	Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'Ente	152.000,00	18.289,38	170.289,38	12.000,00	182.289,38
103	Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	778.208,00	107.851,31	886.059,31	54.500,00	940.559,31
104	Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	278.000,00	-	278.000,00	-	278.000,00
107	Macroaggregato 7 - Interessi passivi	5.000,00	-	5.000,00	-	5.000,00
110	Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	170.700,39	581,00	171.281,39	42.500,00	213.781,39
	Totale Titolo 1 - Spese correnti	3.127.908,39	306.338,39	3.434.246,78	236.000,00	3.670.246,78
Titolo 2 - Spese in conto capitale						
202	Macroaggregato 2 - Investimenti fissi lordi a acquisto di terreni	858.275,00	562.171,72	1.420.446,72	1.615.015,00	3.035.461,72
203	Macroaggregato 3 - Contributi agli investimenti	6.500,00	-	6.500,00	-	6.500,00
205	Macroaggregato 5 - Altre spese in conto capitale	15.725,00	63.503,76	79.228,76	-	79.228,76
	Titolo 2 - Spese in conto capitale	880.500,00	625.675,48	1.506.175,48	1.615.015,00	3.121.190,48
Titolo 6 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
501	Macroaggregato 1 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.311.921,50	-	1.311.921,50	-	1.311.921,50
	Totale Titolo 6 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.311.921,50	-	1.311.921,50	-	1.311.921,50
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro						
701	Macroaggregato 1 - Uscite per partite di giro	782.100,00	-	782.100,00	-	782.100,00
702	Macroaggregato 2 - Uscite per conto terzi	26.000,00	-	26.000,00	-	26.000,00
	Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	808.100,00	-	808.100,00	-	808.100,00
TOTALE GENERALE DELLA SPESA		6.128.429,89	932.013,87	7.060.443,76	1.851.015,00	8.911.458,76

SPESA DISTINTA PER TITOLI E MACROAGGREGATI ANNO 2018

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI CON F.P.V.	BILANCIO ANNO 2018 ANTECEDENTE ASSESTAMENTO	VARIAZIONE	BILANCIO ASSESTATO ANNO 2018
Titolo 1 - Spese correnti						
101	Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	1.518.000,00	-	1.518.000,00	65.000,00	1.583.000,00
102	Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'Ente	143.500,00	-	143.500,00	6.400,00	149.900,00
103	Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	679.658,39	-	679.658,39	-	679.658,39
104	Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	274.000,00	-	274.000,00	-	274.000,00
107	Macroaggregato 7 - Interessi passivi	5.000,00	-	5.000,00	-	5.000,00
110	Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	188.750,00	-	188.750,00	-	188.750,00
	Totale Titolo 1 - Spese correnti	2.808.908,39	-	2.808.908,39	71.400,00	2.880.308,39
Titolo 2 - Spese in conto capitale						
202	Macroaggregato 2 - Investimenti fissi lordi a acquisto di terreni	696.000,00	15.725,00	711.725,00	-	711.725,00
203	Macroaggregato 3 - Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-
205	Macroaggregato 5 - Altre spese in conto capitale	-	-	-	-	-
	Titolo 2 - Spese in conto capitale	696.000,00	15.725,00	711.725,00	-	711.725,00
Titolo 6 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
501	Macroaggregato 1 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-
	Totale Titolo 6 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro						
701	Macroaggregato 1 - Uscite per partite di giro	782.100,00	-	782.100,00	-	782.100,00
702	Macroaggregato 2 - Uscite per conto terzi	26.000,00	-	26.000,00	-	26.000,00
	Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	808.100,00	-	808.100,00	-	808.100,00
TOTALE GENERALE DELLA SPESA		4.313.008,39	15.725,00	4.328.733,39	71.400,00	4.400.133,39

SPESA DISTINTA PER TITOLI E MACROAGGREGATI ANNO 2019

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI CON F.P.V.	BILANCIO ANNO 2019 ANTECEDENTE ASSESTAMENTO	VARIAZIONE	BILANCIO ASSESTATO ANNO 2019
Titolo 1 - Spese correnti						
101	Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	1.518.000,00	-	1.518.000,00	65.000,00	1.583.000,00
102	Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'Ente	143.500,00	-	143.500,00	6.400,00	149.900,00
103	Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	679.658,39	-	679.658,39	-	679.658,39
104	Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	274.000,00	-	274.000,00	-	274.000,00
107	Macroaggregato 7 - Interessi passivi	5.000,00	-	5.000,00	-	5.000,00
110	Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	188.750,00	-	188.750,00	-	188.750,00
	Totale Titolo 1 - Spese correnti	2.808.908,39	-	2.808.908,39	71.400,00	2.880.308,39
Titolo 2 - Spese in conto capitale						
202	Macroaggregato 2 - Investimenti fissi lordi a acquisto di terreni	696.000,00	-	696.000,00	-	696.000,00
203	Macroaggregato 3 - Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-
205	Macroaggregato 5 - Altre spese in conto capitale	-	-	-	-	-
	Titolo 2 - Spese in conto capitale	696.000,00	-	696.000,00	-	696.000,00
Titolo 6 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
501	Macroaggregato 1 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-
	Totale Titolo 6 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro						
701	Macroaggregato 1 - Uscite per partite di giro	782.100,00	-	782.100,00	-	782.100,00
702	Macroaggregato 2 - Uscite per conto terzi	26.000,00	-	26.000,00	-	26.000,00
	Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	808.100,00	-	808.100,00	-	808.100,00
TOTALE GENERALE DELLA SPESA		4.313.008,39	-	4.313.008,39	71.400,00	4.384.408,39

Missione 1 - "Servizi istituzionali, generali e di gestione"

In questa Missione sono inserite le spese istituzionali dell'Ente.

Questa missione ha subito modifiche a seguito del riaccertamento ordinario dei residui per un importo pari a euro 71.276,58 e a seguito dell'assestamento di bilancio per euro 46.700,00.

Programma 1 "Organi istituzionali"

In questo programma sono stati inseriti due Macroaggregati: 1.3 - "Acquisto di beni e servizi" e 1.10 - "Altre spese correnti"

Nel Macroaggregato "1.3. - "Acquisto di beni e servizi" sono previste:

- spese per indennità del Presidente e della Giunta esecutiva;
- gettoni di presenza del Comitato di Gestione;
- indennità del Collegio dei Revisori dei Conti;
- rimborsi spesa a seguito dell'espletamento di attività di servizio fuori dalla sede di lavoro da parte degli Organi dell'Ente (ad es. viaggio, vitto, alloggio, ecc.);
- oneri riflessi, se dovuti, su quanto indicato in precedenza;
- spese di rappresentanza riguardante il Presidente come previsto dal relativo Regolamento, adottato dal Comitato di Gestione in data 16 dicembre 2010, con provvedimento n. 27 e approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione 17 febbraio 2011, n. 260;
- spese per la comunicazione istituzionale. In questa voce rientrano tra l'altro le spese per la realizzazione e spedizione del notiziario "Adamello Brenta Parco" e dei relativi supplementi che vengono spediti alle famiglie

residenti nell'area Parco e a tutti i richiedenti fuori Area Parco. Si prevede infine la stampa di depliant informativi sulle varie attività dell'Ente.

Nel Macroaggregato "1.10 - Altre spese correnti" sono previste le spese di assicurazione riguardante gli organi dell'Ente (Kasko, patrimoniale e RCT), nonché i Fondi pluriennali vincolati che attualmente sono pari a quota zero.

I capitoli interessati alla ripartizione della spesa corrente derivanti dalla variazione sono:

- **Macroaggregato 1.3 - cap. 100 "Indennità, compensi e rimborsi ai componenti degli Organi dell'Ente": € 6.100,00 quota necessaria per far fronte al rimborso dei gettoni di presenza spettanti ai membri del Comitato di Gestione, per n. 2 riunioni di Comitato previste nell'anno 2017, in aggiunta a quella finanziata con il bilancio originario per l'anno 2017;**
- **Macroaggregato 1.3 - cap. 140 articolo 1 "spese per la comunicazione istituzionale: stampa e rilegatura notiziario del Parco, brochure, ecc. (di competenza del direttore): € 11.900,00 quota necessaria per far fronte alla stampa e rilegatura del notiziario "Adamello - Brenta Parco". Questa spesa era originariamente prevista, ma poi per far fronte a spese impreviste è stata eliminata con una variazione di bilancio. Inoltre sono state integrate le spese per assicurazioni di un importo pari a euro 1.000,00.**

Programma 3 "Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato"

In questo programma sono stati inseriti i Macroaggregati "1.3 - Acquisto di beni e servizi" e 1.10 - "Altre spese correnti".

Nel Macroaggregato 1.3 - "Acquisto di beni e servizi" sono previste:

- le spese di consulenze amministrative, fiscali e tecniche;
- le prestazioni professionali e specialistiche;
- le spese per i servizi finanziari (commissioni per servizi su conti correnti bancari e postali, oneri per servizi di tesoreria);
- le spese per le quote associative (adesione alla Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve Naturali, all'associazione della Rete delle Riserve protette alpine, alla Fondazione "Ai Caduti dell'Adamello", ad alcune Aziende di promozione turistica locali, ecc.).

Nel Macroaggregato 1.10 - "Altre spese correnti" sono previsti i Fondi pluriennali vincolati.

I capitoli interessati alla ripartizione della spesa corrente derivanti dalla variazione sono:

- **Macroaggregato 1.3 - cap. 230 articoli 1 e 2 "spese per le quote associative e di adesione dell'Ente a associazioni, enti e organizzazioni (di competenza del Direttore e della Giunta esecutiva): € 2.700,00.** Anche in questo caso la previsione di bilancio iniziale è stata ridotta con una variazione di bilancio per spese urgenti, ed ora è necessario rimpinguare il capitolo. Riguarda ad esempio la quota di partecipazione con le APT ed altre Associazioni. La quota di adesione a Federparchi e alla Fondazione ai Caduti dell'Adamello è già coperta con le previsioni di bilancio iniziali.

Programma 8 "Statistica e sistemi informativi"

In questo programma sono stati inseriti i Macroaggregati: "1.3 - *Acquisto di beni e servizi*" e 1.10 "*Altre spese correnti*".

Nel Macroaggregato 1.3 - "*Acquisto di beni e servizi*" sono previste:

- Spese per noleggi hardware e licenze d'uso software;
- Spese per la manutenzione ordinaria e la riparazione delle attrezzature informatiche dell'Ente
- Spese per servizi informatici e telecomunicazioni, compresi canoni di assistenza e aggiornamento software vari quali:
 - canone a Trentino Network per connessione ADSL;
 - canone per programma RTE;
 - canone per centralino telefonico;
 - canone per programma contabilità ASCOT WEB;
 - canone per programma Leonardo in dotazione all'ufficio Tecnico-ambientale;
 - canone per programma di rilevazione presenze personale;
 - canone per programma STR32;
 - manutenzione domini e sito;
 - manutenzione sezione sito www.parks.it.

Nel Macroaggregato 1.10 - "*Altre spese correnti*" sono previsti i Fondi pluriennali vincolati.

Tale programma non ha subito alcuna variazione.

Programma 11 "Altri servizi generali"

In questo programma sono stati inseriti tre Macroaggregati: "1.2 - *Imposte e tasse a carico dell'Ente*", "1.3 - *Acquisto di beni e servizi*" e "1.10 - *Altre spese correnti*"

Nel Macroaggregato 1.2 - "*Imposte e tasse a carico dell'Ente*" sono previste:

- I.R.A.P. inerente l'attività commerciale e sui compensi e indennità riguardanti gli Organi dell'Ente;
- imposta di registro e di bollo;
- tributo speciale per il deposito in discarica;
- tassa e tariffa smaltimento dei rifiuti;
- imposta sul reddito delle persone giuridiche;
- altre imposte.

Nel Macroaggregato "1.3. - *Acquisto di beni e servizi*" sono inserite le spese legali per patrocinio e per contenziosi.

Nel Macroaggregato "1.10 - *Altre spese correnti*" sono inserite, invece, le spese per il versamento dell'Imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) e per i Fondi pluriennali vincolati che attualmente sono pari a quota zero.

I capitoli interessati alla ripartizione della spesa corrente derivanti dalla variazione sono:

- **Macroaggregato 1.10 - cap. 390 "versamento imposta sul valore aggiunto per la gestione commerciale – I.V.A.": € 25.000,00.**

Tabella finanziaria riguardante la Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione".

DESCRIZIONE	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			
Programma 1 - Organi istituzionali			
Titolo 1 - Spese correnti			
Macroaggregato 1.3 - Acquisto di beni e servizi	196.613,18	106.658,39	106.658,39
Macroaggregato 1.10 - Altre spese correnti	5.500,00	4.500,00	4.500,00
Totale Programma 1	202.113,18	111.158,39	111.158,39
Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Titolo 1 - Spese correnti			
Macroaggregato 1.3 - Acquisto di beni e servizi	44.200,00	36.800,00	36.800,00
Macroaggregato 1.10 - Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 3	44.200,00	36.800,00	36.800,00
Programma 8 - Sistema Informativo			
Titolo 1 - Spese correnti			
Macroaggregato 1.3 - Acquisto di beni e servizi	46.695,40	42.000,00	42.000,00
Totale Programma 8	46.695,40	42.000,00	42.000,00
Programma 11 - Altri servizi generali			
Macroaggregato 1.2 - Imposte e tasse a carico dell'Ente	31.168,00	30.500,00	30.500,00
Macroaggregato 1.3 - Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 1.10 - Altre spese correnti	138.000,00	118.000,00	118.000,00
Totale Programma 11	169.168,00	148.500,00	148.500,00
Totale Missione 1	462.176,58	338.458,39	338.458,39

Missione 9: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Questa missione è quella che ha subito variazioni in aumento più rilevanti a seguito dell'assestamento di bilancio.

Le variazioni per il riaccertamento ordinario dei residui sono pari a euro 860.737,29 e quelle a seguito dell'assestamento di bilancio sono pari a euro 1.789.315,00.

Programma 2: "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale – Educazione ambientale"

Premessa

L'**educazione ambientale** costituisce un'ulteriore e fondamentale attività del Parco. L'attività consolidata ha permesso di stabilire legami solidi e duraturi con la maggior parte delle istituzioni scolastiche del territorio e con altri istituti limitrofi.

La promozione di un mutamento culturale rivolto alla sostenibilità dello sviluppo locale comporta la necessità di un Ente che investe nell'attività di educazione ambientale.

L'impegno del Parco proseguirà nell'ambito dell'educazione ambientale e formazione con la proposta di un'offerta formativa ed educativa il più possibile in sinergia con altre agenzie educative territoriali. Le proposte si declineranno secondo varie tematiche che affrontano sia gli aspetti più prettamente naturalistici, storici e di cultura materiale locale sia quelli dell'educazione alla sostenibilità con le tematiche del risparmio energetico, idrico, i cambiamenti climatici ecc. Tutto questo verrà realizzato attraverso il Piano di Interpretazione Ambientale che individua le linee di indirizzo per tutte le azioni e le attività che riguardano la gestione e sviluppo della fruizione e del territorio, sia dal punto di vista turistico - ricreativo, sia dal punto di vista didattico - educativo. Verranno inoltre cercate nuove forme operative che, senza perdere efficacia, risultino orientate alla sostenibilità economica dell'ente.

Nel **Programma 2** della Missione 9 sono inserite tutte le spese relative alle attività di educazione ambientale e sviluppo sostenibile che il Parco svolge sia per il mondo della scuola che per i visitatori e residenti del Parco. Il Piano di Interpretazione Ambientale individua le linee di indirizzo operative nell'ambito delle strategie attuate dal Parco per l'educazione ambientale, la valorizzazione del territorio e per la comunicazione in sintonia con le finalità istitutive dell'area protetta: "l'uso sociale dei beni ambientali in modo compatibile con la loro conservazione", "l'educazione e la formazione in materia di tutela e di valorizzazione ambientale e naturalistica". Il risultato è un quadro di riferimento all'interno del quale si inseriscono tutte le azioni e le attività di gestione e sviluppo della fruizione del territorio, sia dal punto di vista turistico-ricreativo, sia dal punto di vista didattico-educativo; individuando precisi obiettivi informativi, educativi e di formazione culturale strettamente collegati con gli obiettivi di conservazione e gestione dell'area protetta ma anche con quelli di sviluppo socioeconomico del territorio e delle comunità locali.

All'interno di questo programma trovano spazio anche le spese legate alla gestione delle Case del Parco, infoparco e foresterie (Foresteria Mavignola, Casina di Valagola).

Seguendo le linee di indirizzo individuate nel Piano di Interpretazione Ambientale e le sopraggiunte esigenze economiche, per l'anno 2017 è stato

modificato il progetto "curricolo verticale di educazione ambientale", con la proposta di un numero limitato di incontri con le scuole.

Per garantire continuità nella reciproca collaborazione, per la progettazione e lo svolgimento di attività di educazione ambientale, nel 2017 si prevede di collaborare con le Aziende di promozione turistica del territorio del Parco, le Pro Loco e i Comuni del Parco per la progettazione e realizzazione di attività rivolte ai residenti e turisti e per la gestione delle Case e info tramite la stipula di apposite convenzioni.

Programma 2 "Tutela e valorizzazione e recupero ambientale – educazione ambientale"

Macroaggregati: 1.1 - "Redditi da lavoro dipendente"; 1.2 - "Imposte e tasse a carico dell'Ente"; "1.3 - Acquisto di beni e servizi" e 1.10 - "Altre spese correnti".

Nel Macroaggregato 1.1 "Redditi da lavoro dipendente" sono previste le retribuzioni relative al personale del Settore Ricerca Scientifica-Educazione Ambientale: spese per il personale di ruolo inserito in pianta organica e quelle relative al personale del Settore Ricerca Scientifica-Educazione Ambientale assunto in forma privatistica (SCAU).

In particolare il personale del Settore Ricerca Scientifica-Educazione Ambientale sarà impegnato:

- nella progettazione e realizzazione delle attività previste con le scuole;
- nelle attività di educazione ambientale rivolte ai visitatori turisti e residenti;
- nello svolgimento di attività di monitoraggio ambientale, propedeutiche all'educazione ambientale;
- nello svolgimento di attività di comunicazione in appoggio al Settore Comunicazione del Parco
- nell'appoggio alla gestione della Casa del Parco "Flora" a Stenico la Casa del Parco "Fauna" a Daone e la Casa del Parco "Lago Rosso" a Tovel, la "Casa del Geopark" a Carisolo e la Casa del Parco "Acqua Life" a Spiazzo oltre ai seguenti Infoparco:
 - Infoparco a Sant'Antonio di Mavignola;
 - Infoparco all'Area Natura Rio Bianco di Stenico;
 - Infoparco a Strembo presso la sede del Parco;
 - Infoparco a Vallesinella;
 - Infoparco in Val Algone;
 - Infoparco in Val Genova in località Ponte Verde;
 - Infoparco in Val Genova in località Ponte Rosso;
 - Infoparco in Val di Fumo
 - Infoparco Dimaro.

- nella gestione delle foresterie di Sant'Antonio di Mavignola e di Malga Valagola.
- nello sviluppo e nella promozione del tema Geopark, in preparazione al convegno internazionale dei geoparchi previsto nel 2018.

Il bilancio di previsione 2017-2019, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 103 di data 27 gennaio 2017, in particolare il Programma 2 disponeva di uno stanziamento che non permetteva di garantire agli operatori con contratto a tempo determinato, la medesima occupazione del 2016, tale situazione ha provocato delle ricadute anche sulle possibilità operative del Settore Ricerca Scientifica - Educazione Ambientale.

Il Comitato di Gestione riunitosi in data 29 dicembre 2016 si è reso disponibile, laddove la PAT in fase di previsione di bilancio e/o di assestamento dello stesso stanziasse ulteriori risorse economiche a favore del Parco Adamello Brenta per l'esercizio 2017, di destinare una parte delle risorse al personale assunto nel 2017 con contratto di lavoro a tempo determinato, distribuendo equamente il numero di giornate lavorative per tutto il personale assunto nel 2017.

Nel Macroaggregato 1.2 "*Imposte e tasse a carico dell'Ente*" sono inserite tutte le spese relative all'imposta sulle attività produttive (IRAP) relative al personale in ruolo, personale con contratto privatistico SCAU e con contratto di prestazione occasionale, del settore di educazione ambientale.

Nel Macroaggregato 1.3 "*Acquisto di beni e servizi*" sono inserite le spese per il funzionamento del settore didattica quali:

- spese per i servizi di fornitura pasti per i gruppi che soggiornano presso la foresteria di S. Antonio di Mavignola (convenzioni con strutture locali);
- spese per i noleggi dei pullman e l'utilizzo di mezzi di trasporto di linea per trasportare le scolaresche del Parco nelle Case, valli e foresterie del Parco;
- spese per la gestione delle foresterie di Mavignola e Valagola (lavanderia, pulizie) e delle Case e punti informativi (pulizie).
- spese relative all'acquisto di carburante e manutenzione dei mezzi dell'Ente utilizzati dal Settore Ricerca Scientifica - Educazione Ambientale;
- spese per l'acquisto di materiali vari e attrezzature per le attività di educazione ambientale; verranno predisposti e acquistati tutti i materiali didattici e gli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività didattiche in aula, all'aperto e di laboratorio;
- spese per la realizzazione di iniziative in collaborazioni con Comuni, ApT, Pro Loco e Musei per la stagione estiva ma anche per il restante periodo dell'anno (Parcocard, visite/ingressi Musei per scolaresche ecc.);
- spese per la consulenza e l'hosting relativa al sito di prenotazioni on-line utilizzato nella gestione delle attività rivolte ai residenti e visitatori;
- spese per le iniziative organizzate in collaborazione con le Guide Alpine;
- spese per i corsi di formazione obbligatori per la sicurezza comprese quelle per l'acquisto di D.P.I. (kit primo soccorso);

- spese per corsi di formazione specialistica;
- spese per incarichi di collaborazione occasionale nell'ambito delle attività di educazione ambientale e ricerca scientifica;
- Spese per servizi di interpretariato e traduzioni nell'ambito di convegni o per la realizzazione di materiale divulgativo.

Nel Macroaggregato 1.10 "*Altre spese correnti*" sono inserite le spese relative ai premi assicurativi a copertura della responsabilità per danni del personale e le spese per i Fondi pluriennali vincolati che attualmente sono pari a quota zero.

Il programma viene integrato di € 58.500,00 distribuito nei vari capitoli di spesa dal 500 al 650, in particolare quelli dedicati alle spese di retribuzione del personale operaio SCAU a tempo determinato e imposte e tasse a carico dell'Ente.

Missione 9: "*Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*".

Programma 5: "*Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione*".

Premessa

In questo programma vengono trattati gli interventi che risultano necessari per perseguire la manutenzione e valorizzazione del territorio oltre alla tutela della biodiversità e del paesaggio, in particolare:

- interventi di riqualificazione del territorio finalizzati al miglioramento paesaggistico del fondovalle ed ad una più funzionale e organizzata fruizione del territorio, attraverso azioni mirate alla gestione del traffico ed alla mobilità alternativa, alla manutenzione ordinaria di strade di fondovalle e sentieristica, ed al miglioramento della sicurezza;
- interventi di manutenzione degli habitat al fine di mantenere e migliorare le condizioni di naturalità diffusa e contribuire alla qualità ambientale;
- interventi di ripristino delle situazioni di degrado del paesaggio tradizionale.

Il Programma 5 si divide in due parti:

- **Titolo 1 – "*Spese Correnti*"**
- **Titolo 2 – "*Spese in Conto Capitale*"**

In questo specifico programma, oltre alle spese per le retribuzioni al personale sia di quello inserito in pianta organica che quello operaio, particolare attenzione viene data al servizio di mobilità turistica sostenibile locale, finalizzata al miglioramento della vivibilità e al mantenimento dell'appetibilità turistica

ricercando migliori sinergie e collaborazioni con altri soggetti territoriali competenti.

Un altro aspetto trattato riguarda l'acquisto di beni e servizi necessari per la manutenzione e la gestione delle strutture in capo al Parco, le spese per l'acquisto di carburante per i mezzi in dotazione del personale operaio, i canoni e le utenze; le consulenze inerenti la ricerca scientifica e l'acquisto di gadget e materiale di consumo; nonché le assicurazioni degli automezzi e delle strutture dell'Ente.

Programma 5 "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione"

In questo programma sono stati inseriti cinque Macroaggregati per la parte corrente: 1.1 - "Redditi da lavoro dipendente"; 1.2 - "Imposte e tasse a carico dell'Ente"; 1.3 - "Acquisto di beni e servizi"; 1.4 - "Trasferimenti correnti" e 1.5 - "Altre spese correnti".

Il Macroaggregato 1.1 "Redditi da lavoro indipendente" si suddivide in diversi capitoli che prevedono le spese necessarie per le retribuzioni al personale inserito in pianta organica.

Con il bilancio di previsione 2017-2019, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 103 di data 27 gennaio 2017 era stata prevista la retribuzione per n. 8 guardaparco fino al 31 marzo, il trasferimento definitivo al Servizio Foreste e Fauna avverrà però entro il 30 aprile 2017, pertanto è necessario integrare il capitolo relativo alle spese di retribuzione del personale inserito in pianta organica per far fronte alla spesa derivante alla retribuzione per un ulteriore mese ai n. 8 guardaparco.

Nel medesimo macroaggregato sono previste anche le spese necessarie per le retribuzioni al personale che viene assunto, in forma privatistica (S.C.A.U.), durante la stagione estiva, adibito ai parcheggi. Come negli anni scorsi, si prevede di gestire i parcheggi in Val di Tovel, Val di Fumo, Val Algone, Vallesinella, Val Genova e loc. Patascoss attraverso operatori appositamente formati per svolgere il ruolo di prima informazione turistica del Parco.

Nel Macroaggregato 1.2 "Imposte e tasse a carico dell'Ente" sono inserite tutte le spese relative all'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) riguardanti le retribuzioni del personale inserito in Pianta Organica, del personale operaio (S.C.A.U.), delle collaborazioni e delle borse di studio.

Nel medesimo macroaggregato sono inserite anche le spese relative alla tassa di circolazione degli automezzi in dotazione dell'Ente Parco.

Nel Macroaggregato 1.3 "Acquisto di beni e servizi" sono inserite tutte le spese necessarie per la gestione/funzionamento delle strutture del Parco (sede, Case del Parco e basi logistiche) e il personale del Parco, quali:

- Acquisto di giornali, riviste e pubblicazioni;
- Materiale di cancelleria;
- Fornitura di carburante e lubrificante per gli automezzi in dotazione al personale dell'Ente Parco;
- Fornitura di combustibile (gasolio, metano, GPL e pellet) per il riscaldamento degli immobili (sede del Parco e Case del Parco di proprietà dell'Ente o concesse in comodato gratuito);
- Acquisto di materiale informatico, materiale non sanitario, strumenti tecnici-specialistici non sanitari, stampati specialistici;
- Acquisto di materiale igienico sanitario per la pulizia delle strutture del Parco.
- Acquisto di materiale di consumo per il servizio di mobilità.

Nel medesimo macroaggregato rientrano anche le seguenti spese:

- spese di viaggio e missione per il personale;
- organizzazione di mostre, convegni, fiere, manifestazioni e pubblicità varie;
- formazione e riqualificazione del personale;
- canoni e utenze (telefonia fissa e mobile, energia elettrica, accesso a banche dati e a pubblicazioni online, acqua e scarichi, bombole gas per uso domestico, ecc...);
- affitti case e terreni, noleggi e impianti di macchinari e altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi;
- leasing relativo alle stampanti in dotazione presso la sede del Parco.
- manutenzione ordinaria e riparazione degli automezzi, dei mobili e arredi, degli impianti e macchinari (ascensori, impianti termici, impianti fotovoltaici, impianti elettrici, ecc...), dei beni immobili (sede, Case del Parco, punti info e basi logistiche).

Nel macroaggregato 1.3 sono previste anche le spese necessarie per il servizio di mobilità alternativa con trenino gommato che per l'anno prossimo verrà riconfermato da località Patascoss a malga Ritorto e da Pinzolo-Carisolo a località Ponte Verde in Val Genova; è prevista inoltre una compartecipazione di spesa per il servizio taxi Vallesinella, che viene messo a disposizione per i turisti al termine del servizio giornaliero di mobilità.

Sono inoltre previste le spese per:

- *rivalidazione dei riconoscimenti internazionali*: nel corso del 2017 il Parco sarà sottoposto, per la terza volta, al processo di rivalidazione della certificazione della carta Europea del turismo sostenibile. Il network italiano conta oggi 41 aree protette (il Parco Naturale Adamello Brenta è stato il terzo parco italiano a fregiarsi nel 2006 di questo prestigioso riconoscimento), mentre a livello europeo sono 157 le aree protette certificate in 19 paesi. Se il processo andrà a buon fine, il Pnab sarà il secondo parco italiano ad ottenere la riconferma per la terza volta consecutiva;

- *progetto Qualità Parco*: incarico a società esterna per la consulenza in merito al rilascio del marchio Qualità Parco alle strutture ricettive (audit, riunione Comitato Tecnico, aggiornamento check list); incarico a laboratorio accreditato per l'effettuazione delle analisi sui campioni di miele Qualità Parco.
- *incarico di responsabile della sicurezza*: incarico alla ditta COGESIL;
- *servizio di pulizia della sede del Parco*;
- *sgombero neve e svuotamento fosse imhoff*;
- *spese postali*;
- *acquisto di pubblicazioni, di gadget e di materiale di consumo*.

Nel Macroaggregato 1.4 "*Trasferimenti correnti*" sono state inserite le spese necessarie per la prosecuzione dell'ormai consolidato progetto di mobilità sostenibile con bus navetta che il Parco porta avanti, nel periodo estivo, nelle valli a maggior afflusso turistico, in particolare Val Genova, Val di Tovel e Vallesinella.

Per garantire un servizio efficiente è previsto anche un puntuale controllo da parte della polizia municipale, e pertanto il Parco intende compartecipare alle spese necessarie all'assunzione di vigili urbani che opereranno rispettivamente in Val Genova e in Val di Tovel.

Nel medesimo macroaggregato è prevista una spesa per eventuali collaborazioni con le Università e per borse di studio per lo svolgimento di attività inerenti alla ricerca scientifica.

Infine nel Macroaggregato 1.10 "*Altre spese correnti*" sono state inserite tutte quelle spese riguardanti le polizze assicurative in particolare:

- assicurazioni automezzi in dotazione all'Ente (Kasko);
- assicurazione "*All Risks*" per gli impianti fotovoltaici installati presso alcune strutture del Parco, per gli immobili;
- assicurazione RCT/RCO relativa ai dipendenti;
- assicurazione per responsabilità patrimoniale
- polizza furto parcheggio in località Spinale nell'ambito del progetto mobilità sostenibile attuato nel periodo estivo;
- fondi pluriennali vincolati.

I capitoli interessati alla ripartizione della spesa corrente derivanti dalla variazione sono:

- **Macroaggregati 1.1, 1.2 e 1.3 – da cap. 900 a cap. 980 "redditi da lavoro dipendente", "imposte e tasse a carico dell'Ente" e "Acquisto di beni e servizi": € 102.000,00, di cui € 70.000, per**

personale inserito in pianta organica (un mese in più di stipendi per i guardaparco che era previsto passassero alla PAT con il 1° aprile 2017 e non con il 1° maggio come invece è accaduto) **e € 32.000,00 per personale assunto in forma privatistica (S.C.A.U.), durante la stagione estiva, adibito alle Case del Parco e Punti Informativi.**

- **Macroaggregato 1.3 – cap. 1060 articolo 7 “spesa per studi, e consulenze inerenti attività connesse alla rivali dazione delle certificazioni di qualità e riconoscimenti internazionali (rivalidazione CETS e rilancio Fase II): € 6.800,00.**
- **Macroaggregato 1.3 – cap. 1130 articolo 2 “attività commerciale dell’Ente, acquisto di gadgets e materiale di consumo”: € 6.000,00.**
- **Macroaggregato 1.1 – da cap. 1170 a cap. 1180 “spese per assicurazioni”: € 1.000,00.**

Tabella finanziaria riguardante la Missione 9 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente” – parte corrente

DESCRIZIONE	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.			
Programma 2 – Tutela e valorizzazione e recupero ambientale – educazione ambientale			
Titolo 1 Spese correnti			
Macroaggregato 1.1 – Redditi da lavoro dipendente.	480.714,89	343.000,00	343.000,00
Macroaggregato 1.2 – Imposte e tasse a carico dell’Ente.	35.161,19	25.000,00	25.000,00
Macroaggregato 1.3 – Acquisto di beni e servizi.	155.047,80	98.000,00	98.000,00
Macroaggregato 1.10 – Altre spese correnti.	10.525,00	10.000,00	10.000,00
Totale programma 2 parte corrente	681.448,88	476.000,00	476.000,00
Programma 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione			
Titolo 1 - Spese correnti			
Macroaggregato 1.1 – Redditi da lavoro dipendente	1.569.901,81	1.240.000,00	1.240.000,00
Macroaggregato 1.2 – Imposte e tasse a carico dell’Ente	115.960,19	94.400,00	94.400,00
Macroaggregato 1.3 – Acquisto di beni e servizi	498.002,93	396.200,00	396.200,00
Macroaggregato 1.4 – Trasferimenti correnti	278.000,00	274.000,00	274.000,00
Macroaggregato 1.10 – Altre spese correnti	44.706,00	43.150,00	43.150,00
Totale Programma 5	2.506.570,93	2.047.750,00	2.047.750,00
Totale Missione 9 – Parte corrente	3.188.019,81	2.523.750,00	2.523.750,00

Titolo 2 – "Spese in conto capitale"

Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale – educazione ambientale.

Per la parte capitale sono stati inseriti due Macroaggregati: 2.2. - "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni", 2.3 - "Contributo agli investimenti" e 2.5 - "Altre spese in conto capitale".

Il Parco prevede di progettare e realizzare iniziative e azioni di sensibilizzazione ambientale per divulgare le tematiche connesse alla Rete Natura 2000 e al patrimonio naturale rurale nell'ambito della misura M 7.6.1 - "Sostegno per studi/investimenti di manutenzione, restauro e riqualificazione patrimonio culturale e naturale" prevista dal PSR TN 2014-2020.

Nel Programma 2 a seguito del riaccertamento ordinario dei residui sono avvenute modifiche per euro 30.969,79, non sono avvenute modifiche, invece per quanto riguarda l'assestamento di bilancio.

Programma 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione.

In questo titolo sono inseriti i Macroaggregati: 2.2 - "Investimenti fissi lordi e acquisto terreni", 2.3 - "Contributi agli investimenti" e 2.5 "Altre spese in conto capitale".

Nel Macroaggregato 2.2 rientrano i costi per i salari e le spese correlate a tutto il personale operaio che il Parco provvede ad assumere per eseguire in diretta Amministrazione gran parte dei lavori legati alla manutenzione e conservazione del territorio, nonché per l'acquisto del materiale e i beni di consumo necessari per effettuare la manutenzione stessa (strade, sentieri, aree di sosta, strutture del Parco, ecc..).

Con deliberazione della Giunta esecutiva n. 29 di data 27 febbraio 2017 sono state approvate le linee guida per il progetto di manutenzione del territorio e organizzazione delle squadre operai.

In particolare è stata approvata la nuova composizione delle squadre di operai finalizzata ad aumentare la forza di lavoro del Parco che consentirebbe di essere più presenti sul territorio, manutentare di più e meglio strade, sentieri ed il territorio più in generale, ottenendo così un maggiore consenso e apprezzamento da parte delle amministrazioni proprietarie del territorio.

La nuova ripartizione delle squadre di operai è la seguente:

macroarea	n. squadre	n. operai
Giudicarie Esteriori/Busa di Tione	1	5
Valle del Chiese	1	3
Bassa Val Rendena	1	5

macroarea	n. squadre	n. operai
Alta Val Rendena/Val di Sole	1	5
Val di Non/Alta Paganella	1	4
Val di Tovel	1	3
TOTALE	6	25

Nelle squadre di operai forestali confluiscono anche i tre operai che operavano a Villa Santi oltre ai due nuovi assunti previsti in Val del Chiese. **In sostanza si passa da 20 operai forestali operanti sul territorio a 25.**

Con il Piano Triennale delle Attività, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 103 di data 27 gennaio 2017, le risorse messe a disposizione per i salari del personale operaio erano insufficienti, in quanto permettevano di garantire oltre a quanto necessario per i 5 operai a tempo indeterminato, l'assunzione degli operai a tempo determinato solo per 2 mesi (maggio – giugno); pertanto con l'assestamento di bilancio risulta necessario integrare questa voce di **€ 340.000,00 (cap. 2640)** per poter prolungare il contratto degli operai a tempo determinato fino al 31 ottobre 2017, come negli altri anni.

E' inoltre necessario integrare la disponibilità finanziaria per acquisto materiali, carburanti, noli e trasporti per gli operai, ed in particolare di **€ 180.000,00 (cap. 2640)**.

Nel medesimo macroaggregato rientrano anche le seguenti spese:

- Acquisto di beni mobili e arredi;
- Acquisto di impianti e macchinari;
- Acquisto di hardware;
- Acquisto di beni immobili;
- Interventi su infrastrutture e edifici;
- Interventi su beni immobili finanziati con il fondo PSR;
- Spese per la realizzazione di interventi di riqualificazione, recupero, miglioramento e valorizzazione del territorio;
- Spesa per lo sviluppo di software e manutenzione evolutiva;
- Indennità per il personale dipendente per progettazione e direzione lavori;
- Spese relative ad incarichi professionali per la realizzazione di investimenti.
- Spesa per incarichi professionali relativi alla realizzazione di investimenti finanziati con i fondi PSR.

In particolare sono previsti i seguenti investimenti:

- *acquisto corredo Palaorso € 30.000,00 (cap. 2520 articolo 1);*
- *spesa per acquisto di impianti e macchinari per le Case del Parco € 12.000,00 (cap. 2540);*

- spesa per completamento lavori sede **€ 100.000,00 (cap. 2640)**;
- spesa per lavori Val Genova, loc. Ponte Maria **€ 80.000,00 (cap. 2640)**;
- valorizzazione parcheggio Brenta in Val Algone **€ 120.000,00 (cap. 2640)**;
- acquisto di n. 3 moduli gioco (Parchi gioco evoluti) da posizionare presso la località Nudole – Val Daone **€ 30.000,00 (cap. 2640)**;
- ristrutturazione struttura servizi igienici presso parcheggio in località Tovel **€ 60.000,00 (cap. 2640)**;
- rifacimento passerelle Pedruc e Caret **€ 50.000,00 (cap. 2640)**;
- rifacimento passerelle Cascae Alte Vallesinella **€ 100.000,00 (cap. 2640)**;
- acquisto nuovi veicoli per la squadra operai e per il trasporto del Palaorso **€ 60.000,00 (cap. 2640)**;
- sentiero delle creste in Val di Breguzzo **€ 80.000,00 (cap. 2640)**;
- intervento manutenzione strada Malga Arza **€ 20.000,00 (cap. 2640)**;
- interventi di manutenzione del territorio **€ 48.015,00 (cap. 2640)**;
- nuova segnaletica Parco **€ 20.000,00 (cap. 2640)**;

Il Parco intende progettare e realizzare iniziative e azioni di sensibilizzazione ambientale finanziati con fondi PSR legati a specifiche misure e sottomisure; tali misure vanno dal Recupero di habitat Natura 2000 (sottomisura 4.4.3.), al sostegno per Piani di Gestione Natura 2000 (sottomisura 7.1.1.), al sostegno in infrastrutture ricreative e informazioni turistiche (sottomisura 7.5.1.), al sostegno per studi/investimenti volti alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale (sottomisura 7.6.1.), fino a progetti collettivi a finalità ambientale (sottomisura 16.1.5.). Solitamente il finanziamento è pari al 90% dell'importo complessivo delle opere, pertanto risulta necessario prevedere nell'assestamento di bilancio la quota di costo eccedente il finanziamento pari al 10%: **€ 40.000,00 (cap. 2660 articolo 1)**; questo è necessario al fine di presentare domanda di finanziamento.

Nel macroaggregato 2.2 rientrano anche le spese per lo sviluppo di software, in particolare è in previsione di acquistare un software CRM (Customer Relationship Management) e alcuni software per l'acquisizione delle informazioni derivanti dai cantieri degli operai: **€ 20.000,00 (cap. 2730)**.

Nel medesimo macroaggregato è necessario prevedere l'indennità area tecnica ai sensi del Contratto Collettivo per il personale della Provincia di Trento che prevede che venga stabilito un fondo necessario per far fronte alla spesa derivante dalle indennità per attività tecniche. Nel bilancio 2017 erano previsto € 0,00 per mancanza di fondi **€ 55.000,00 (cap. 2750)**.

Nel medesimo aggregato rientrano anche le spese per incarichi professionali per la realizzazione di investimenti, in particolare si prevede di affidare un incarico per la progettazione di parchi gioco evoluti, ossia spazi ludici ricreativi concepiti e strutturati per offrire ai bambini occasioni innovative per conoscere i luoghi da un punto di vista naturale, culturale ed esperienziale. Il progetto mira

alla realizzazione di una serie di artefatti che diventino elemento distintivo e di riconoscimento del luogo in cui vengono installati ed organizzate le attività. Ad es. gioco: "C'è chi scende e c'è chi sale" simula l'ascesa, la salita e la scalata di una montagna; "Nautilus – Ventimila passi sotto il mare" con l'obiettivo di ricondursi all'essenza stessa del contesto dolomitico, ecc... i moduli gioco verranno posizionati lungo il sentiero del Parco "per tutti" in località Nudole – Val di Daone: **€ 35.000,00 (cap. 2770 articolo 1).**

Tra gli incarichi professionali rientrano anche quelli relativi alla realizzazione di investimenti finanziati con i fondi PSR: **€ 15.000,00 (cap. 2800 articolo 1).**

Per concludere nel corso del 2017 ricorre il 50° anniversario della previsione del Parco all'interno del Piano Urbanistico Provinciale del 1967, e pertanto per celebrare questo evento verrà organizzato una importante manifestazione ad Andalo.

Per il progetto "Cinquantennale del Parco Adamello – Brenta" sono previste le seguenti spese al **cap. 2775**:

- incarichi professionali **€ 15.000,00**;
- redazione di pubblicazioni scientifiche **€ 30.000,00**;
- numero speciale del notiziario Adamello – Brenta Parco **€ 15.000,00**;
- organizzazione convegno **€ 50.000,00**;
- realizzazione di un video di rappresentanza dell'area protetta **€ 10.000,00**;

Per i macroaggregati 2.3 – "Contributi agli investimenti" e 2.5 "Altre spese in conto capitale", non sono previste variazioni.

Tabella finanziaria riguardante il Titolo 2 "Spese in conto capitale"

DESCRIZIONE	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Missione – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente			
Programma 2 – Tutela e valorizzazione e recupero ambientale – educazione ambientale			
Titolo 2 - Spese in conto capitale			
Macroaggregato 2.2 – Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 2.5 – Altre spese in conto capitale	30.969,79	0,00	0,00
Programma 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione			
Titolo 2 - Spese in conto capitale			
Macroaggregato 2.2 – Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	3.035.461,72	711.725,00	696.000,00
Macroaggregato 2.3 – Contributi agli investimenti	6.500,00	0,00	0,00
Macroaggregato 2.5 – Altre spese in conto capitale	48.258,97	0,00	0,00
Totale Missione 9 – spese in conto capitale	3.121.190,48	711.725,00	696.000,00

Nel Programma 5 sono avvenute modifiche per il riaccertamento ordinario dei residui per euro 594.715,69, mentre per l'assestamento di bilancio le modifiche sono pari a euro 1.615.015,00.

Missione 20 - "Fondi e accantonamenti"

In questa Missione sono state effettuate modifiche dovute all'assestamento di bilancio per euro 15.000,00. Euro 13.000,00 sul Fondo di riserva per spese obbligatori e d'ordine ed euro 2.000,00 sul Fondo di riserva per spese impreviste.

Programma 1 "Fondi di riserva"

In questo programma sono inseriti i capitoli riguardanti i Fondi di riserva per spese obbligatorie e d'ordine (di parte corrente) e i Fondi di riserva per spese impreviste, sia di parte corrente che di parte capitale. I capitoli di spesa che possono venire rimpinguati con questi fondi sono inseriti in tre tabelle allegate al bilancio di previsione.

Programma 2: "Fondo crediti di dubbia esigibilità"

In questo programma è inserito il capitolo relativo al Fondo crediti di dubbia e difficile esazione. Questo accantonamento è motivato dall'esigenza di affrontare il rischio di insoluto sia delle entrate che si accerteranno in conto competenza, sia dei residui attivi.

Guardando al 2017 quindi, le componenti del Fondo crediti dubbi riguardano due quote:

- a) la quota da accantonare in conto competenza 2017, per fronteggiare il rischio che le entrate che si accerteranno nel 2017 non andranno a buon fine;
- b) la quota di avanzo libero al 1° gennaio 2017 da bloccare (evitando quindi la sua applicazione al bilancio), per fronteggiare il rischio che i residui attivi che alimentano l'avanzo stesso non andranno a buon fine.

Il sistema di calcolo di tale fondo, posto che la base di riferimento è data dal trend tra gli incassi e gli accertamenti degli ultimi cinque anni, ha portato l'Ente a lasciare questo fondo a zero, in considerazione del fatto che la maggior parte delle entrate è effettuata per cassa e quelle residue (emissione di fatture), per lo più sono crediti da Amministrazioni pubbliche (Comuni, Istituti scolastici, Università, ecc. ecc.).

I capitoli interessati alla ripartizione della spesa corrente derivanti dalla variazione sono il cap. 4000 "fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine" ed il cap. 4100 "fondo di riserva per spese impreviste":

Tabella finanziaria riguardante la Missione 20 "Fondi e accantonamenti"

DESCRIZIONE	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Missione 20 – Fondi e accantonamenti.			
Programma 1 – Fondo di riserva			
Titolo 1 – Spese correnti			
Macroaggregato 1.10 – Altre spese correnti.	15.050,39	13.100,00	13.100,00
Totale Programma 1 – Parte corrente	15.050,39	13.100,00	13.100,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale			
Macroaggregato 2.5 – Altre spese in conto capitale.	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 1 – Spese in parte capitale	0,00	0,00	0,00
Totale programma 1	15.050,39	13.100,00	13.100,00
Programma 2 – Fondi crediti di dubbia esigibilità			
Titolo 1 – Spese correnti			
Macroaggregato 1.10 – Altre spese correnti.	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 2 – Parte corrente	0,00	0,00	0,00
Programma 2 – Fondi crediti di dubbia esigibilità			
Titolo 2 – Parte in conto capitale			
Macroaggregato 2.5 – Altre spese in conto capitale.	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 2 – Parte capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 2	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20	15.050,39	13.100,00	13.100,00

MISSIONE 60: "Anticipazioni finanziarie"

In questa missione non ci sono state modifiche.

Programma 1: "Restituzione anticipazione di Tesoreria"

In questo Programma sono inseriti due titoli di spesa:

- **Titolo I (spese di parte corrente)** con il Macroaggregato 1.7 - "Interessi passivi", in cui sono previste le spese per gli interessi passivi che l'Ente deve erogare al Tesoriere sulle anticipazioni di cassa effettuate dallo stesso Tesoriere a favore del Parco Adamello - Brenta;
- **Titolo V (chiusura anticipazioni ricevute dal Tesoriere)**, in cui è inserito il capitolo relativo all'anticipazione di cassa che l'Ente deve comunque rimborsare.

Con proprio provvedimento n. 145 di data 23 novembre 2015 la Giunta esecutiva dell'Ente ha autorizzato una anticipazione di cassa pari a euro 1.311..

Tabella finanziaria riguardante la Missione 60 "Anticipazioni finanziarie"

DESCRIZIONE	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie.			
Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria			
Titolo 1 - Spese correnti			
Macroaggregato 7 - Interessi passivi.	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale Programma 1 - Parte corrente			
Totale Titolo 1 - Spese correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazione da Istituto Tesoriere/Cassiere			
Macroaggregato 1 - Chiusura anticipazione da istituto tesoriere/cassiere.	1.311.921,50	0,00	0,00
Totale Titolo 5	1.311.921,50	0,00	0,00
Totale Missione 60	1.316.021,50	5.000,00	5.000,00

MISSIONE 99: "Servizi per conto terzi"

In questa missione con l'assestamento di bilancio non sono state effettuate modifiche.

In questa missione sono inseriti i capitoli riguardanti le Partite di Giro e i capitoli riguardanti le uscite per conto terzi. Le poste di tali capitoli sono uguali a quelle inserite in entrata.

Rientrano tre queste spese:

- le ritenute previdenziali e assistenziali al personale (partite di giro);
- le ritenute erariali (partite di giro);
- le altre ritenute al personale per conto terzi (partite di giro);
- spese per servizi per conto terzi (uscite per conto terzi);
- la restituzione di depositi cauzionali (uscite per conto terzi);
- anticipazioni di fondi per il servizio economato (uscite per conto terzi);
- restituzione di depositi per spese contrattuali (uscite per conto terzi).

Per poter contabilizzare nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi l'Ente deve verificare che le transazioni siano veramente poste in essere per conto di altri soggetti e che non vi sia alcuna discrezionalità e autonomia decisionale da parte del Parco Adamello – Brenta.

Tabella finanziaria riguardante la Missione 99 "Servizio per conto terzi"

DESCRIZIONE	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Missione 99 – Servizi per conto terzi.			
Programma 1 – Servizi per conto terzi e Partite di giro			
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro			
Macroaggregato 1 – Uscite per partite di giro.	782.100,00	782.100,00	782.100,00
Macroaggregato 2 – Uscite per conto terzi	26.000,00	26.000,00	26.000,00
Totale Programma 1	808.100,00	808.100,00	808.100,00
Totale Titolo 7	808.100,00	808.100,00	808.100,00
Totale Missione 99	808.100,00	808.100,00	808.100,00

Parte integrante e sostanziale della deliberazione del Comitato di gestione n. 5 di data 12 maggio 2017.

Il Segretario
ing. Massimo Corradi

Il Presidente
avv. Joseph Masè